

I.

FORMICHE

pel Dott. CARLO EMERY

PROFESSORE NELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Offrono un interesse speciale in questa raccolta, le formiche dell' Yemen (1), regione finora poco esplorata dal punto di vista entomologico; esse si riferiscono per la maggior parte a tipi africani più o meno modificati, come d'altronde era d'aspettarsi, partendo dai fatti noti della geografia botanica (così *Pheidole rugaticeps* var. *Arabs*, *Ponera sennaarensis*, *Cremastogaster Chirivini*, *Tetramorium Doriae*, *Acantholepis capensis*). Le numerose forme del genere *Monomorium* che mi trovava avere d'innanzi mi hanno dato agio di fare una revisione delle specie africane di questo gruppo, di cui offro al lettore un quadro sinottico, comprendendovi anche quelle forme che abitano le regioni del bacino del Mediterraneo e del mar Rosso.

Napoli, Novembre 1880.

1. *Camponotus sylvaticus* Ol.

Varietà con capo e torace neri, flagelli e zampe di color bruno, più chiari nei piccoli esemplari; statura piccola (11 mm. al massimo); scultura assai fitta e superficie opaca come nel *C. cognatus*, ma con le tibie affatto prive di peli eretti.

Massaua, Aden, molte ♂; Assab, una ♀.

(1) Tes, nell' Yemen meridionale, fu visitata dal sig. Renzo Manzoni ed è a questo distinto esploratore che noi dobbiamo tutti gli esemplari provenienti da questa località.